9. IPERAMMORTAMENTO 2026: COME COMUNICARE AL GSE IL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Dal 15 ottobre 2026 è aperta sul portale del GSE la comunicazione di completamento, ultimo passaggio per ottenere l'iperammortamento. Può inviarla solo l'impresa che ha già ricevuto l'esito positivo della comunicazione di conferma e ha concluso l'investimento. La maggiorazione decorre dal periodo d'imposta in cui la comunicazione viene inviata: per i beni completati e interconnessi nel 2026, inviarla entro il 31 dicembre 2026 consente di iniziare a beneficiarne già quest'anno.

Il percorso: dove si colloca il completamento

L'accesso all'iperammortamento passa da tre comunicazioni al GSE, da presentare tutte dalla stessa piattaforma.

1. La prima è la comunicazione preventiva, inviata prima dell'avvio dell'investimento per prenotare la maggiorazione (piattaforma aperta dal 12 giugno 2026).
2. La seconda è la comunicazione di conferma, relativa agli ordini accettati dal venditore con pagamento di un acconto di almeno il 20% del costo di acquisizione, da inviare entro 60 giorni dall'esito positivo della preventiva (piattaforma aperta dal 21 luglio 2026).
3. La terza, di cui ci occupiamo in questa circolare, è la comunicazione di completamento.

Che cos'è e come si invia

La comunicazione di completamento dice al GSE che l'investimento è stato realizzato. Si presenta solo in via telematica, dall'Area Clienti del sito www.gse.it, con accesso tramite SPID, usando il modello e le istruzioni pubblicati dal GSE. Va inviata a investimento concluso – per i beni 4.0 dopo l'interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, per gli impianti da fonti rinnovabili dopo l'entrata in funzione – e comunque entro il 15 novembre 2028 (termine prorogabile di venti giorni se il GSE chiede integrazioni). Si possono inviare più comunicazioni, anche riferite solo a una parte dei beni indicati nella conferma.

Che cosa deve contenere

- Gli estremi delle fatture relative ai costi agevolabili;
- le attestazioni di possesso della perizia tecnica asseverata e della certificazione contabile: i documenti vanno quindi predisposti prima dell'invio;
- la data di completamento dell'investimento, per ciascun bene.

La comunicazione non può riguardare beni diversi né importi superiori rispetto a quelli confermati; il costo finale di ciascun bene può variare solo in diminuzione.

Tre situazioni tipiche

Situazione	Che cosa fare
1) Bene installato e interconnesso nel 2026, conferma già positiva	Inviare la comunicazione entro il 31 dicembre 2026 (per esercizio coincidente con l'anno solare): la maggiorazione decorre dal 2026, cioè dalla dichiarazione Redditi 2027, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche del GSE.
2) Bene consegnato ma non ancora interconnesso, oppure perizia e certificazione non pronte	La comunicazione non può ancora essere inviata. Se l'invio slitta al 2027, il beneficio decorre dal periodo d'imposta 2027: conviene pianificare per tempo interconnessione e documenti.
3) Investimento in corso, oppure conferma non ancora inviata o senza esito positivo	Il completamento non è ancora disponibile: occorre prima chiudere la fase di conferma (da inviare entro 60 giorni dall'esito positivo della comunicazione preventiva). Il termine finale resta il 15 novembre 2028.

Dopo l'invio restano le comunicazioni periodiche di monitoraggio, da trasmettere entro il 20 gennaio di ogni anno.